

Codice A16150

D.D. 30 marzo 2015, n. 100

Art. 11 comma 4 l.r. 32/1982. Interdizione al transito dei mezzi motorizzati su strade di competenza dei comuni di Salerano Canavese, Samone e Banchette (TO): parere vincolante regionale.

Preso atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della l.r. 32/1982 "*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*", le Amministrazioni provinciali ed i Comuni possono interdire, previo parere vincolante della Regione Piemonte, il transito ai mezzi motorizzati, su strade di loro competenza, qualora sia ritenuto opportuno ai fini di tutela ambientale e sicurezza stradale;

considerato che il Comune di Salerano Canavese (TO) con nota prot. n. 2057 del 3 dicembre 2014 ha trasmesso al Settore scrivente la richiesta di parere vincolante in ordine all'interdizione al transito dei mezzi motorizzati ai sensi del 4° comma art.11 l.r. n. 32/1982 del tratto di ex S.P. n. 69 di Quincinetto compreso tra le progressive 1+250 ed 1+700;

tenuto conto che la suddetta nota è stata sottoscritta anche dal Sindaco del Comune di Samone e dal Sindaco del Comune di Banchette in quanto il tratto di strada in oggetto transita anche sui loro territori comunali;

considerato che il Comune di Salerano Canavese ha inviato una nota integrativa (prot. n. 55 del 13 gennaio 2015) al fine di specificare nel dettaglio le ragioni per le quali le suddette amministrazioni comunali intendono interdire il traffico sul tratto di strada precedentemente descritto;

visto che in seguito alla realizzazione delle opere di modifica della viabilità connesse al nodo idraulico di Ivrea il suddetto tratto di Strada Provinciale non svolge più altra funzione se non quella di accesso a fondi agricoli;

considerato che, in base a quanto dichiarato nella suddetta nota dell'Amministrazione Comunale, nel suddetto tratto di strada sono già stati eseguiti dalle Amministrazioni comunali competenti svariati interventi di recupero di rifiuti abbandonati ai margini della carreggiata;

tenuto conto che ai sensi del vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale il tratto di strada ricade in Classe di Rischio IIIA perché soggetta a frequenti allagamenti ed esondazioni della Dora Baltea, quindi in area non sicura ed esterna alle arginature di protezione dell'abitato realizzate con il nodo idraulico di Ivrea;

fermo restando che la competenza rispetto alla materia sicurezza stradale sia posta in capo alle amministrazioni comunali in oggetto ai sensi del Codice della Strada (d.lgs. 285/1992 e s.m.i. "*Nuovo Codice della Strada*") e che il Settore Settore Sostenibilità, Recupero Ambientale e Bonifiche, non può quindi esprimersi su tali aspetti, in quanto non di competenza;

IL DIRETTORE

Visto il d.lgs. 285/1992 e s.m.i.;

Vista la l.r. 32/1982 art. 11 comma 4;

Vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di esprimere parere positivo, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, in merito alla richiesta (nota n. 2057 del 3 dicembre 2014) di parere vincolante inviata dal Sindaco del Comune di Salerano Canavese (TO) e sottoscritta dai sindaci dei comuni di Samone e Banchette di Ivrea (TO) in ordine all'interdizione al transito dei mezzi motorizzati sul tratto di ex S.P. n. 69 di Quincinetto (compreso tra le progressive 1+250 ed 1+700), ai sensi del 4° comma art. 11 l.r. n. 32/1982;
- di rammentare che anche in caso di adozione dell'ordinanza di divieto oggetto del presente parere resta vigente il regime di deroga di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 11 della l.r. 32/1982 "*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da parte dei soggetti legittimati, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Stefano Rigatelli